

# EFFICIENZA ENERGETICA: «SE NON ORA QUANDO?»

RENOVIT È STATA COSTITUITA A INIZIO ANNO DA SNAM E CDP EQUITY. GLI INTERVENTI DELL'AZIENDA SI RIVOLGONO PRINCIPALMENTE A EDIFICI PUBBLICI, SCUOLE, ASILI E OSPEDALI A CUI OFFRE UN AMPIO VENTAGLIO DI SOLUZIONI IN AMBITO ENERGETICO. CARDINI DELLA PROPRIA STRATEGIA SONO STRUMENTI COME IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E I CONTRATTI EPC. NE PARLA GIANLUCA ZONTA, VICE PRESIDENT OPERATIONS DI RENOVIT E AD DI MIECI

DI ANTONIO ALLOCATI

La società Renovit è stata costituita lo scorso febbraio da Snam e Cdp Equity (che detengono rispettivamente il 70% e il 30% del capitale) per promuovere l'efficienza energetica di condomini, aziende e Pubblica Amministrazione e supportare lo sviluppo sostenibile e la transizione green del nostro Paese. La sua fondazione ha coinciso con il perfezionamento dell'operazione finanziaria attraverso la quale Cdp Equity ha fatto ingresso nel capitale di Snam4Efficiency (realità controllata al 100% da Snam fino a inizio 2021) che ha assunto, dunque, il nome definitivo di Renovit.

Per offrire i propri servizi e soluzioni questa nuova azienda si affida ad alcune società operative acquisite nel tempo come le controllate Tep Energy Solution, Miecì ed Evolve che garantiscono un ventaglio completo di strumenti per raggiungere differenti tipi di clientela tra cui, ovviamente, vi è anche il segmento degli enti locali.

«Il nome stesso che abbiamo individuato per l'azienda sottende la volontà esplicita di rinnovare l'Italia sotto il profilo dell'efficienza energetica» afferma Gianluca Zonta, senior vice president operations di Renovit e amministratore delegato di Miecì. «Abbiamo inoltre scelto di descrivere Renovit come "piattaforma" proprio perché essa nasce con l'idea di mettere insieme e capitalizzare realtà ed



GIANLUCA ZONTA, SENIOR VICE PRESIDENT OPERATIONS DI RENOVIT E AD DI MIECI

esperienze diversificate e di poter quindi gestire un ampio numero di soluzioni».

**Quali sono gli obiettivi e i settori di competenza di Renovit?**

«Renovit nasce da un'iniziativa di Snam e Cdp Equity, due operatori di sistema che hanno deciso di dar vita a una piattaforma per promuovere efficienza energetica e decarbonizzazione e contribuire in questo modo allo sviluppo del nostro Paese. Tep Energy Solution, Miecì, Evolve sono le tre società coinvolte operativamente in questo progetto e, assieme, contribuiscono a essere più focalizzati su particolari e specifici target di clienti a cui intendiamo rivolgerci. Grazie alla combinazione delle esperienze e alle rispettive competenze siamo quindi presenti su tre segmenti di mercato: quello industriale, in particolar modo con il supporto di Tep Energy

«Crediamo fortemente nel fatto che uno strumento come il Partenariato pubblico-privato possa e debba diventare un punto di riferimento nella riqualificazione energetica del patrimonio pubblico»

## LE SOCIETÀ DI RENOVIT

Attraverso tre società operative Renovit propone soluzioni innovative di efficienza energetica a clienti residenziali, aziende e PA investendo direttamente negli interventi di decarbonizzazione, digitalizzazione e generazione di energia distribuita.

### Tep Energy Solution

Attiva dal 2006, è una delle più importanti Energy Service Company italiane specializzate nel comparto industriale, dalla gestione degli incentivi alla realizzazione di impianti (dalla cogenerazione al fotovoltaico), all'implementazione di azioni procedurali (come energy management, sistemi di monitoraggio e di gestione energia), alla riduzione dell'impronta carbonica attraverso carbon e impact assessment, oltre a percorsi di compensazione. È inoltre uno dei principali attori della riqualificazione energetica e del miglioramento sismico degli edifici, residenziali e del terziario.

### Mieci

Attiva dal 1998, è uno dei principali operatori italiani di servizi energetici integrati e multiservizio tecnologico, o global service, per enti pubblici, strutture sanitarie pubbliche e private e il settore terziario. Offre servizi di riqualificazione e gestione energetica, facility management e gestione di impianti speciali (come elevatori e antincendio), oltre a competenze da general contractor nella realizzazione di opere infrastrutturali, reti di teleriscaldamento e impianti di illuminazione pubblica e idrici. Grazie alla forte presenza territoriale sugli impianti e al telecontrollo, garantisce il rapporto quotidiano con il cliente.

### Evolve

Nata nel 1999, è una delle prime Energy Service Company italiane. È specializzata in servizi energetici integrati per gli edifici residenziali privati e pubblici e del terziario, capaci di liberare il cliente da oneri organizzativi e di investimento: dalla riqualificazione degli stabili alla conduzione degli impianti con la gestione del servizio energia e energia plus, alla realizzazione di reti di teleriscaldamento ad alta efficienza, al telecontrollo degli impianti per garantire comfort ambientale, sicurezza e tempestività negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Solution, quello residenziale che oggi sta assorbendo la maggior parte di attività grazie alle grandi opportunità del Superbonus e quello che riguarda la Pubblica Amministrazione che gestiamo principalmente con Mieci. Oggi siamo tra i pochi operatori di mercato a coprire tre segmenti strategici e lo possiamo fare unendo know-how ed esperienze maturati nei diversi anni di presenza sul mercato energetico».

**Quali sono i cardini della strategia di Renovit nell'ambito dell'efficienza energetica?**

«Dovendo sintetizzare posso affidarmi a tre concetti espressi perfettamente da altrettanti termini, che coincidono con le tre "d": decarbonizzazione, decentralizzazione e digitalizzazione. Non è possibile mettere questi tre fattori in un ordine di priorità; tutti e tre, infatti, caratterizzano profondamente il nostro approccio sul mercato. La decarbonizzazione è un concetto che include ed estende il valore dell'efficienza energetica, la decentralizzazione fa parte proprio delle caratteristiche e dell'esperienza che

Snam sta maturando ad esempio in altri segmenti di business a noi vicini come il biometano e l'economia circolare. E poi c'è la digitalizzazione che è tutto ciò che, tecnologicamente, con sistemi innovativi e nuove funzionalità, ci permette di fare e realizzare le nostre soluzioni».

**La collaborazione con la Pubblica Amministrazione, anche pensando alle ingenti risorse del Recovery plan, apre molte opportunità per un'azienda come la vostra..**

«Le potenzialità di crescita sono realmente enormi. Ricordo qualche dato per comprendere meglio lo scenario. L'età media dei 51mila istituti scolastici italiani è di 52 anni, due strutture su tre sono state costruite più di 40 anni fa. Per le strutture sanitarie poi il 70% risulta essere costruita prima del 1970, e il 45% prima del 1940. Lo slogan, in questo caso, potrebbe davvero essere "Se non ora, quando?". Come sistema Paese non possiamo perdere questa enorme opportunità di rinnovare ed efficientare settori essenziali per la nostra vita come la scuola e la sanità. Le opere da fare sono tante ma la sfida che si presenta sarà proprio quella della reale messa a terra, in tempi ravvicinati, di tutte le progettualità che possono nascere. Proprio per questo torno allo strumento del PPP come vera chiave di volta. Tra le priorità noi di Renovit ci prefiggiamo dunque l'obiettivo di fare un'intensa attività di promozione e di informazione su questo strumento. E non dimentichiamo anche che la recente normativa legata al maxi piano sull'energia dell'Unione europea, sintetizzato nella sigla Fit for 55, ha incrementato in modo significativo anche i target di efficientamento energetico fissati per la Pubblica Amministrazione. Si sta insomma chiedendo uno sforzo ancora più importante agli enti pubblici e noi intendiamo accompagnarli in questo percorso necessario, ma anche estremamente complesso».

**Quali sono i punti strategici della proposta di Renovit per la Pubblica Amministrazione?**

«Partirei dal fatto che Snam e Cdp Equity sono due operatori che hanno l'obiettivo di accompagnare la Pubblica Amministrazione e supportarla in quella che è una sfida sempre più pressante e



UN INNOVATIVO PROGETTO DI SMART COMMUNITY REALIZZATO A CASSINO (FROSINONE) HA VISTO RENOVIT OPERARE IN PARTNERSHIP CON IL GRUPPO WEPÀ E IL CAMPUS UNIVERSITARIO LOCALE

da affrontare con estrema urgenza. Mi riferisco al miglioramento dell'efficienza del patrimonio immobiliare pubblico e della sua gestione, con l'obiettivo di decarbonizzare progressivamente il patrimonio edilizio della PA. L'esperienza accumulata negli anni al fianco della Pubblica Amministrazione ci permette anche di stimolare gli stessi enti a essere innovativi».

**In che modo?**

«Per fare un esempio, noi crediamo fortemente nel fatto che uno strumento come il Partenariato pubblico-privato - che in realtà esiste già da anni, ma è tuttora scarsamente utilizzato - possa e debba diventare un punto di riferimento per gli interventi di efficienza energetica che vedono coinvolta la PA. Questo è possibile però solo se a promuovere l'utilizzo e seguire la gestione del partenariato vi sia un operatore dotato di expertise specifica come siamo noi. Il Partenariato pubblico-privato consente poi anche di abbreviare i

tempi di realizzazione dei progetti e di trovare più celermente le risorse necessarie. Siamo convinti che la via da seguire per una più celere messa a terra di progetti onerosi e complessi sia la collaborazione tra il mondo delle imprese private specializzate e gli enti pubblici. Ma, ripeto, ancora oggi il Partenariato pubblico-privato è sottoutilizzato e c'è tuttora sia diffidenza sia poca consapevolezza dei benefici che può arrecare».

**Avete una struttura, operativa e commerciale interna dedicata alla PA?**

«Abbiamo un team dedicato specificamente alla Pubblica Amministrazione che si caratterizza per tre anime principali. Una che si riconosce nella presenza sul territorio e, grazie alla quale, possiamo già contare delle aree operative dove abbiamo in essere diverse commesse in esercizio. Al momento sono localizzate soprattutto nel Nord Italia, ma siamo presenti anche in Calabria dove stiamo seguendo un'importante

progettualità che coinvolge delle strutture sanitarie. E stiamo sviluppando un'area operativa collocata nel centro Italia che rappresenterà un asset particolarmente strategico per la nostra definitiva crescita. Poi vi sono due altre organizzazioni interne, una commerciale che propone i nostri progetti di efficienza energetica e li modella al fianco degli enti locali nostri partner, e una meramente tecnica che consente di supportare le amministrazioni dalle fasi iniziali fino a quelle conclusive lungo tutto il percorso che l'intervento richiede».

**Quali sono gli ambiti dell'efficienza energetica nei quali Renovit opera in partnership con la PA?**

«La riqualificazione di impianti ed edifici, ovvero la progettazione e la riqualificazione di centrali termiche, impianti e involucri edilizi, la realizzazione di sistemi di generazione da fonti rinnovabili e di centrali di generazione. Poi, per quanto riguarda il servizio energia, forniamo



**A COLOGNO MONZESE, IN PROVINCIA DI MILANO, È STATA PORTATA A TERMINE DA RENOVIT LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IN CHIAVE NZEB DI UNA SCUOLA PRIMARIA E DELLA RELATIVA PALESTRA**

la diagnosi energetica, la gestione calore, la manutenzione e la garanzia di prestazione energetica in ottica EPC. Per quanto riguarda la gestione di multiservizi tecnologici & remote control system possiamo garantire la gestione di servizi di facility management e di global service, in modo particolare per le strutture ospedaliere pubbliche o private e la gestione degli impianti speciali come elevatori e antincendio. E poi effettuiamo la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e la gestione di sistemi intelligenti in ottica smart city e di impianti idrici».

**Quando parla di partner nella PA intende ogni tipologia di ente pubblico?**

«Sì, certamente, siamo già attivi in modo trasversale nell'ambito pubblico. Abbiamo del resto un bagaglio di esperienze, che deriva soprattutto dal team di Miecì, che ha sviluppato negli anni molti progetti e interventi, con una forte focalizzazione ad esempio sulle strutture sanitarie. E gli

ospedali sono infatti uno dei nostri target più importanti. Come lo sono anche le classiche progettualità di efficientamento indirizzate ai Comuni e alle Città metropolitane: edifici pubblici, scuole, asili. Abbiamo però anche la capacità di poterci adattare a particolari esigenze legate alla contingenza»

**Ovvero?**

«In questa fase ci stiamo concentrando su un ambito di sviluppo particolare: portare tutto ciò che deriva dall'esperienza del Superbonus 110% all'interno di realtà come le case popolari, per intenderci gli immobili ex IACP - Istituto autonomo case popolari. In realtà, il quadro normativo/regolatorio non permette ancora di adottare il meccanismo di incentivazione del Superbonus all'interno di queste strutture, ma confidiamo che si possa trovare una soluzione in questo senso. Ci sono enormi potenzialità anche in questo ambito: si tratta molto spesso di edifici che hanno un'enorme necessità di essere efficientati e messi a norma

energeticamente e anche dal punto di vista sismico».

**Quanto può pesare potenzialmente per Renovit il business con la PA?**

«Ha sicuramente un ruolo centrale nella nostra strategia, nonché un potenziale molto rilevante».

**Ci può citare qualche case history particolarmente interessante di progetti che avete già realizzato?**

«Quella che riguarda la riqualificazione energetica avviata a Cassino con il Gruppo Wepa, tra i principali player europei del settore cartario, è particolarmente esemplificativa. Il progetto riguarda infatti la realizzazione di una centrale di trigenerazione ad alto rendimento abbinata a una rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento a servizio delle utenze esterne al perimetro della cartiera. La centrale, con una potenza di 7 MW e una produzione di circa 48 milioni di KWh all'anno, produrrà energia elettrica, vapore e acqua calda e consentirà di creare una smart community con la vicina Università di Cassino, tra i promotori dell'iniziativa che potrà utilizzare l'acqua calda e refrigerata prodotta in eccesso per alimentare i sistemi di riscaldamento e raffrescamento dei propri edifici. Ma ci sono altri esempi recenti che coinvolgono le strutture scolastiche, ad esempio il progetto di riqualificazione in chiave NZEB di una scuola elementare e della relativa palestra a Cologno Monzese, in provincia di Milano, o un importante intervento di efficientamento e conversione alla tecnologia a Led sull'illuminazione pubblica delle gallerie di Brescia».

**Quali sono a vostro avviso i nodi da sciogliere per rendere la partnership con la PA ancora più virtuosa?**

«Il primo problema da affrontare e risolvere è trovare i modi più efficaci per rendere veramente gestibili e applicabili quegli strumenti che già oggi esistono. Da questo punto di vista noi di Renovit stiamo collaborando con le istituzioni per la stesura di strumenti per gli enti locali sul Partenariato pubblico-privato e sugli Energy performance contract. Che sono le forme contrattuali più adatte per realizzare i progetti di efficientamento energetico - e anche di valutarne in modo trasparente benefici - attraverso un gioco di squadra tra imprese private ed enti pubblici».